

Scheda di Sicurezza

Silicato di Potassio

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Acido Silicico, sale di potassio (MR>3.2)
Nomi alternativi Soluzione di silicato di potassio
No. Di Registrazione REACH 01-2119456888-17Acido Citrico

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: Legante; ritardante di fiamma o agente di prevenzione incendi; agente di flottazione; stabilizzatore; viscosità agente di controllo; agente nutriente in orticoltura.
Usi sconsigliati: tutti quelli non definiti come pertinenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Cerrus s.a.s.
Indirizzo: via Papa Giovanni XXIII, 84
Luogo: 21040 Uboldo (VA)
Numero di telefono: +39 02 96782108
Fax: +39 02 96782901
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS: info@cerrus.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (24h/7):

Città	Centri Antiveleno	Telefono
MILANO	Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02 66101029
ROMA	CAV Policlinico A. Gemelli	+39 06 3054343
ROMA	CAV Policlinico Umberto I	+39 06 49978000
PAVIA	CAV CENTRO NAZIONALE di INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA	+39 0382 24444
FIRENZE	Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica	+39 055 7947819
BERGAMO	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	+39 800 883300
FOGGIA	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800 183459
NAPOLI	Az. Osp. A.Cardarelli	+39 081 7472901
ROMA	CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - DEA	+39 06 68593726

Numero telefonico di emergenza nel trasporto: 800 452661 (operativo 24h/7, presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Il prodotto non è classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Nessuno

Segnalazione

Nessuna

Indicazioni di pericolo

Nessuna

Indicazioni di pericolo (UE)

-

Consigli di prudenza

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Rischi di sintesi: Alcalino.

Valutazione PBT

Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come PBT.

Valutazione vPvB

Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come vPvB.


SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Sezione non pertinente. Il Prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Denominazione	Numero CAS	Numero EINECS	Concentrazione	Classificazione(CE) 1272/2008 (CLP)
Acido Silicico	1312-76-1	201-069-1	> 20% < 40%	Eye Irrit. 2, H319. 
Sale di potassio				
Acqua	7732-18-5			

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malessere persistente consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico.

Inalazione

Portare subito l'infortunato in un ambiente non contaminato e ben areato, tenere a riposo.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con cura le parti interessate con acqua e sapone. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo.

Contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua o soluzione per lavaggio oculare per circa 15 minuti tenendo ben aperte le palpebre. Assicurarsi di rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione

Non provocare il vomito. Risciacquare la bocca e bere 200-300 ml d'acqua. Chiamare immediatamente il medico o un Centro Antiveneni tenendo il contenitore o l'etichetta a portata di mano.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Alcalino. La tossicità del silicato di potassio dipende dal rapporto in peso silice/sodio e dal pH. Grave danno/irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Trattamento sintomatico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, estintori a schiuma, CO₂ o polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei: evitare getti d'acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio non respirare i fumi. Durante un incendio il fumo può contenere oltre al materiale originario, prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. Prodotti pericolosi di decomposizione/combustione: la decomposizione termica può generare fumi pericolosi di ossidi di carbonio. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare muniti di protezione alle vie respiratorie ed adeguati indumenti protettivi. Nel caso d'incendio all'aperto in presenza di vento, operare sopravvento rispetto al fuoco.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco o al calore con acqua nebulizzata. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere le persone non autorizzate e gli animali lontani dall'area contaminata. Controllare l'accesso alla zona. Usare i dispositivi di protezione individuali. Far riferimento alle protezioni descritte nei punti 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Attenzione il materiale versato può essere scivoloso. Contenerne il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento o il recupero.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere sezione 8. Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi, pelle e indumenti. Evitare di creare vapore. Assicurare un'adeguata ventilazione. Le docce di emergenza e gli impianti per poter sciacquare gli occhi devono essere facilmente raggiungibili. Vedere sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima dei loro riutilizzo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere la temperatura non superiore a (°C): 50. Non lasciare che il materiale congeli. Provvedere a costruire una parete adeguatamente rinforzata. Recipienti non adatti: Vetro, Alluminio. Vedi anche la Sezione 10.

Il prodotto è stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali.

7.3 Usi finali specifici

Non ci sono altri usi specifici rispetto a quelli menzionati alla Sez. 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Professionale

Acido Silicico, sale di potassio

Non è stato assegnato alcun Limite/i di Esposizione Professionale. Si raccomanda un limite di esposizione di 2 mg/m³ (15 min TWA) per analogia con idrossido di potassio.

Derivati Livello Non effetto (DNEL)	Orale mg/kg peso Corporeo/giorno	Inalazione mg/m ³	Epidermica mg/kg peso corporeo/giorno
Operai - Acuto - Effetti sistemici	-	-	-
Operai - Acuto - Effetti locali	-	-	-
Operai - Di lunga durata - Effetti sistemici	-	5,61	1,49
Operai - Di lunga durata - Effetti locali	-	-	-
Consumatori - Acuto - Effetti sistemici	-	-	-
Consumatori - Acuto - Effetti locali	-	-	-
Consumatori - Di lunga durata - Effetti sistemici	0,74	1,38	0,74
Consumatori - Di lunga durata - Effetti locali	-	-	-

Per ulteriori dettagli ed istruzioni consultare Scenari d'Esposizione nell'allegato alla scheda dati di sicurezza. Misure di controllo dei rischi devono essere applicate come descritto in questa SDS e negli specifici scenari di esposizione.

	PNEC
PNEC Acqua (fresco)	7,5 mg/l
PNEC Acqua (marino)	1 mg/ml
PNEC Acqua (intermittente)	7,5 mg/l
PNEC Sedimento	Non disponibile
PNEC Terreno	Non disponibile
PNEC Impianto trattamento acque di scarico	348 mg/ml
PNEC Avvelenamento secondario (orale)	Non applicabile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad un basso sviluppo di polveri assicurando una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno lavorativo. Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego del prodotto. Lavare immediatamente in caso di contatto con la pelle e rimuovere gli abiti se vengono contaminati. Seguire ragionevoli misure di sicurezza.

Controlli tecnici idonei

Le più efficaci sono le misure tecnico-strutturali di prevenzione o controllo: sistemi di isolamento dei processi o del personale, dispositivi di ventilazione meccanica (diluizione o aspirazione) e verifica delle condizioni di lavorazione.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi / volto

Usare idonei occhiali protettivi di sicurezza con schermi laterali (occhiali a gabbia) (EN 166).

Protezione delle vie respiratorie

Normalmente non è necessaria protezione respiratoria. Per i particolari di tale equipaggiamento, vedere la Pubblicazione HS(G)53 dell'Autorità Britannica di Sicurezza e Salute (Health and Safety Executive).

Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione (EN 374). I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi. Materiale idoneo: gomma nitrilica o PVC.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti adatti (normale tuta protettiva) per evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle. Cambiare gli indumenti quando vengono contaminati con questo prodotto. Lavare dopo l'uso, in particolare le mani e le parti del corpo che sono state esposte. Lavare gli indumenti separatamente prima di riutilizzarli.

Altro

-

Controllo dell'esposizione ambientale

La pericolosità del silicato di potassio è causata dalla sua alcalinità. Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Trasparente
Odore:	Inodore
Soglia olfattiva:	N.D./N.A.
pH:	11,5 – 12,5
Punto di congelamento:	a 0,5°C diventa molto viscoso
Punto/intervallo di ebollizione:	103 °C
Punto/intervallo di fusione:	N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.D./N.A.
Punto d'infiammabilità:	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione:	N.D./N.A.
Proprietà ossidanti:	N.D./N.A.
Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo
Infiammabilità (solido, gas):	Non infiammabile
Limiti inferiore di esplosività:	N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività:	N.D./N.A.
Pressione di vapore:	N.D./N.A.

Densità di vapore:	N.D./N.A.
Tasso di evaporazione:	N.D./N.A.
Densità:	N.D./N.A.
Densità relativa:	1,25-1,33 g/ml a 20 °C
Solubilità in acqua:	Solubile
Liposolubilità:	N.D./N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D./N.A.
Viscosità(mPa.s):	20 - 350

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni pertinenti sulle eventuali reazioni pericolose. Nessuna reazione secondaria conosciuta. Vedi voce 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile in condizioni normali di pressione e temperatura.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Eliminare ogni rischio di esplosione, causato da idrogeno generato per elettrolisi, durante le operazioni di saldatura di reattori contenenti soluzioni acquose di questo prodotto. Le soluzioni acquose reagiranno con alluminio, zinco, stagno e loro leghe liberando gas d'idrogeno che può formare una miscela esplosiva con l'aria. Può reagire violentemente se a contatto con acidi. Può reagire con residui zuccherini sino a formare monossido di carbonio.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi voce 10.3.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi voce 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o decomposizione termica può dare origine a vapori tossici ed irritanti es. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici relativi alla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

11.1.1 Tossicità acuta:

- Ingestione

Tutti i sintomi di tossicità sono causati dalla alta basicità. Il materiale provoca irritazione. Orale LD50 (ratto) > 5000 mg/kg peso corporeo.

- Inalazione

Tutti i sintomi di tossicità sono causati dalla alta basicità. La nebbia è irritante per le vie respiratorie. Inalazione LC 50 (ratto) >2.06 g/m³

- Contatto con la pelle

Ripetuti e prolungati contatti con la pelle potrebbero causare leggere irritazioni. Epidermica LD50 (ratto) > 5000 mg/kg peso corporeo

- Contatto con gli occhi

Liquido o sostanza nebulizzata può causare disturbi e lieve irritazione

Corrosione/Irritazione cutanea

Ripetuti e/o prolungati contatti con la pelle potrebbero causare leggera irritazione.

Lesioni/irritazioni oculari gravi

Liquido o sostanza nebulizzata può causare disturbi e lieve irritazione.

Sensibilizzazione

Non sensibilizzante.

Mutagenicità

Non vi sono segni di genotossicità. Negative in vitro/in vivo.

Carcinogenicità

Nessun dato allarmante.

Tossicità per la riproduzione

Nessuna evidenza di pericolosità per la riproduzione o lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato. NOAEL orale (ratto) 159 mg/kg peso corporeo/giorno.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato.

11.2 Effetti sulle probabili vie di esposizione

Inalazione:	Può essere irritante se inalato.
Ingestione:	Può essere irritante se ingerito.
Contatto con la pelle:	Può causare irritazione a contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi:	Può causare irritazione agli occhi.

11.3 Sintomi collegati alle caratteristiche, informazioni chimiche e tossicologiche fisico

Vedi sezione 4.2.

11.4 Cronica, ritardati e immediati esposizione

Nessun dato disponibile.

11.5 Effetti interattivi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Pesci (Leuciscus idus) Lc50 (48 ore) > 146 mg/ml
Invertebrati acquatici: (Daphnia magna) Ec50 (24 ore) > 146 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Inorganico. I silicati solubili se diluiti depolimerizzano rapidamente producendo specie molecolari che non sono distinguibili dalle silice naturale

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Inorganico. La sostanza non ha potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Nelle condizioni d'uso previste, non è ragionevolmente prevedibile che il prodotto si sposti dallo strato superiore del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze presenti non rientrano nella definizione di PVB o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

La basicità di questo prodotto ha effetto sugli ecosistemi sensibili a variazioni di pH.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere maneggiati ed eliminati d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Prodotto

Se possibile il riutilizzo è da preferire allo smaltimento. Se non fosse possibile il riutilizzo, il prodotto e i materiali raccolti per la bonifica devono essere conferiti presso un centro autorizzato alla distruzione di rifiuti speciali pericolosi.

Imballo

Svuotare completamente i contenitori. I contenitori non possono essere riutilizzati. I contenitori completamente svuotati vanno conferiti ad imprese autorizzate allo smaltimento o alla bonifica e il loro recupero.

I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento.

La possibilità di scarica di questo prodotto in impianti di trattamento dei rifiuti acquosi dipende dalle leggi locali riguardanti il controllo dell'acidità/basicità. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso (Direttiva EEC 91/689 e modifiche). Questo prodotto è classificato come rifiuto (Hazardous Waste 'England and Wales' Regulations SI 2005 No. 894).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero Onu

Nessuno

14.2 Nome di spedizione dell' ONU

Nessuno

14.3 Classe/i di pericolo connesse al trasporto

Nessuno

- 14.4 Gruppo di imballaggio**
Nessuno
- 14.5 Pericoli per l'ambiente**
ADR, RID e ADN: la sostanza non è pericolosa per l'ambiente.
IMDG: la sostanza non è un inquinante marino.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Nessuna
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**
Non rilevante

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Stato di Inventario TSCA: Riportato/Incluso.
Status di Inventario AICS: Riportato/Incluso.
Status di Inventario DSL/NDSL : Riportato/incluso.
Classificazione tedesca di pericolosità per l'acqua VwVwS, ID del Prodotto numero 1316, class WGK1 (bassa pericolosità per l'acqua).

Norme nazionali

Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica**
Informazioni disponibili su richiesta.
La sostanza attiva nella miscela è considerata registrata sotto REACH secondo articolo 15 del Regolamento (CE) 1907/2006

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3

H315 Provoca irritazioni cutanee.
H319 Provoca irritazioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

CAS: Chemical Abstract Service. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
TWA: Limite di esposizione di valore quotidiano. Massima concentrazione della sostanza in aria, che può essere esposto per 8 ore al giorno o di 40 ore settimanali.
STEL: valore limite di esposizione di breve durata. Concentrazione valore limite, misurato o calcolato per un periodo di quindici minuti per tutta la giornata di lavoro, ad eccezione di quelle sostanze chimiche per le quali è previsto un periodo di riferimento più basso.
ACGIH: ASSOCIAZIONE AMERICANA IGIENISTI INDUSTRIALI
TLV: VALORE LIMITE DI SOGLIA
TWA: VALORE LIMITE PONDERATO
JMPR: JOINT MEETING PESTICIDES RESIDUE (FAO e WHO Panel of Experts)

NA: Non applicabile.
NC: Non classificato.
VLB: biologico Valore Limite di esposizione professionale.
IB: indicatore biologico.
LD50: Dose letale.
ADI: la dose giornaliera.
NOEL: dose senza effetto osservato.
LC50: concentrazione media letale.
EC50: concentrazione efficace.
IC50: concentrazione di mezzo Inibizione.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
IMDG: Codice marittimo delle merci pericolose.
IATA: istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento (CE) N.1272/2008).

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative vigenti locali e nazionali. Le informazioni di questa scheda sono riferite al prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri preparati.

| con una barra verticale sul lato sinistro sono evidenziate le variazioni rispetto alla versione precedente.